



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 agosto 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. » 3

— Ammortamenti » 3

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 9

— Bandi di gara » 12

Altri annunci:

— Consigli notarili. » 18

Indice degli annunci commerciali Pag. 18

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PISA SPORTING CLUB - S.p.a.

Pisa, via Risorgimento n. 30
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Pisa reg. soc. n. 2478
Codice fiscale n. 80003650506

I signori soci del Pisa Sporting Club S.p.a. sono invitati all'assemblea straordinaria della Società che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 5 settembre 1994 alle ore 21 presso la sede sociale in via Risorgimento n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione al giorno 6 settembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio direttivo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato i titoli azionari o le ricevute di essi presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima della data di convocazione.

Pisa, 5 agosto 1994

Il presidente: dott. Romeo Anconetani.

C-17244 (A pagamento).

COMINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via V. Veneto n. 84
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7679/91
C.C.I.A.A. di Roma n. 733577
Codice fiscale n. 08567530152
Partita I.V.A. n. 04083161002

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria alle ore 11,30 del giorno 6 settembre 1994, in Roma, presso la sede sociale, via V. Veneto n. 84, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 settembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul sottoporato

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Berti

S-20416 (A pagamento).

CONSULT S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via V. Veneto n. 84
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Roma n. 4574/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 615647
Codice fiscale n. 07514730584
Partita I.V.A. n. 01795121001

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria alle ore 11 del giorno 6 settembre 1994, in Roma, presso la sede sociale, via V. Veneto n. 84, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 settembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul sottorportato

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Capponi

S-20417 (A pagamento).

COMINVEST - S.p.a.
Compagnia Internazionale di Investimenti

Sede sociale in Roma, via V. Veneto n. 84
Capitale sociale L. 9.693.998.000
Tribunale di Roma n. 3596/81
C.C.I.A.A. di Roma n. 475711
Codice fiscale n. 05028940582
Partita I.V.A. n. 01344421001

I signori azionisti sono convocati in seduta straordinaria ed ordinaria alle ore 10 del giorno 6 settembre 1994, in Roma, presso la sede sociale, via V. Veneto n. 84, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 settembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul sottorportato

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Cambiamento denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie;

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Papilli

S-20418 (A pagamento).

COMIGEST - Cominvest Gestioni - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via V. Veneto n. 84
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Roma n. 2788/81
C.C.I.A.A. di Roma n. 476465
Codice fiscale n. 80049480637
Partita I.V.A. n. 0215971008

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria alle ore 10,30 del giorno 6 settembre 1994, in Roma, presso la sede sociale, via V. Veneto n. 84, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 settembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul sottorportato

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Berti

S-20419 (A pagamento).

F.LLI BRUNORI R.P.B. - S.p.a.

Sede legale in Santa Caterina Albanese (Cosenza)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cosenza presso lo studio del notaio dott. Fabio Posteraro in Corso Mazzini 187 per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed, in caso di seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sistemazione delle perdite di esercizio precedente ed eventuale riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione dell'attuale società per azioni a responsabilità limitata;
3. Modifica e variazione della denominazione sociale;
4. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Santa Caterina Albanese, 14 luglio 1994

L'amministratore unico: geom. Francesco Perrone.

C-17301 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il vice pretore onorario di Trieste proc. dott. Fulvio Vida ha pronunciato la sentenza n. 254/94 nel procedimento civile promosso dai signori: Fabrizio Fiorencis - Giuliana Salvetti in Fiorencis e Lucio d'Incecco - tutti con l'avv. Franco Bruno contro: sigg.ri Matteo Miaz e Mariuzza.

Oggetto: usucapione:

1) Accerta e dichiara l'esistenza di servitù di passaggio a piedi con animali e cose veicolati ed attrezzature di ogni genere a peso della pcn 940/1, corrispondente alla frazione «A» del cat. 194 in PT 148 di Cologna di ragione di Miaz Matteo e Mariuzza a favore dei fondi ppcn 945, 946, 947, 969, 970 in PT 3467 di Cologna di proprietà degli attori, siccome indicato nel piano Stepanich dd. 8 febbraio 1993 allegato agli atti;

2) autorizza gli attori, nella loro qualità all'iscrizione tavolare del predetto diritto di servitù sui beni immobili indicati a favore dei fondi dominanti;

3) dichiara le spese di lite interamente compensate tra le parti. Sentenza esecutiva ex lege.

Così deciso in Trieste, addì 16 marzo 1994.

Li, 25 luglio 1994

Il vice pretore onorario: dott. Fulvio Vida
Il cancelliere: dott. Renato Romano

C-17099 (A pagamento).

Come da provvedimento n. 10848, emesso il 20 luglio 1994, della presidenza della Regione siciliana, Ufficio legislativo e legale, l'Autogas Meridionale S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, notifica l'avvenuta proposizione innanzi al presidente della Regione siciliana, del ricorso straordinario contro il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Palermo, in persona del legale rappresentante pro-tempore per l'annullamento, previa sospensione:

della delibera del Commissario regionale presso il Consorzio A.S.I. della Provincia di Palermo n. 24 del 12 febbraio 1994;

della delibera n. 242 del 15 luglio 1993 del comitato direttivo del Consorzio A.S.I. di Palermo;

delle delibere di assegnazione dei suoli n. 137 e n. 144 rispettivamente del 2 aprile 1993 e del 20 aprile 1993;

nonché per quanto di ragione;

della nota n. 604 del 12 marzo 1994 del Commissario Regionale del Consorzio A.S.I. di Palermo;

di ogni provvedimento connesso sia prodromico che consequenziale.

Il gravame è affidato ai seguenti motivi:

1) violazione dell'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199. Eccesso di potere per travisamento.

Si censura l'operato del consorzio resistente per l'erronea interpretazione del parere del Consiglio di Giustizia amministrativa di cui al decreto del Presidente della Regione siciliana n. 470/93;

2) violazione dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199 sotto un diverso profilo, eccesso di potere per erroneità dei presupposti e falsità della causa.

Avendo il Consorzio omissso del tutto di dare attuazione al menzionato decreto presidenziale, ritenendo, in buona sostanza, influente l'annullamento della delibera n. 319/1991 di approvazione della graduatoria, ne deriverebbe che la statuizione di cui al decreto presidenziale sarebbe inutiliter data;

3) violazione e falsa applicazione dell'art. 23 legge regionale 4 gennaio 1984 n. 1. Eccesso di potere per travisamento dei fatti e contraddittorietà. Sviamento. Si contesta l'affermazione secondo cui la deliberazione consortile n. 242/93 sarebbe la prima approvata dopo la richiesta di maggiore superficie adottata dalla società Autogas;

4) violazione e falsa applicazione dell'art. 23 legge regionale 4 gennaio 1984 n. 1. Eccesso di potere per sviamento e per difetto dei presupposti.

Avendo il Consorzio approvato la graduatoria per l'assegnazione delle aree applicando retroattivamente i nuovi criteri, si realizza una palese violazione di legge e del principio del buon andamento;

5) eccesso di potere per perplessità, contraddittorietà e per sviamento sotto diverso profilo. Violazione dell'art. 2 legge regionale 30 aprile 1991 n. 10.

Il Consorzio, con la sua attività, ha creato e consolidato un concreto affidamento per l'assegnazione dell'area.

Peraltro ha altresì violato l'art. 2 della legge regionale n. 10/91 laddove prevede il termine di trenta giorni per la conclusione del provvedimento amministrativo.

La presente notifica viene eseguita ad integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati inseriti nella graduatoria afferente l'assegnazione dei suoli, che potrebbero subire pregiudizio dalla declaratoria del diritto della ricorrente Società alla suddetta assegnazione.

Il tutto come dal citato ricorso ritualmente depositato presso la Presidenza della Regione siciliana, ufficio legislativo e legale, da considerarsi qui integralmente richiamato, trascritto e pubblicato.

Palermo, 1° agosto 1994

Avv. Salvatore Pensabene Lioni.

C-17112 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Gela ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: a) n. A/B n. 21650468 di L. 5.026.540; b) A/B n. 21652009 di L. 2.940.480 tratti presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa Agenzia di Monterosso Almo. Traente Burgo Costruzione S.p.a. trattario Cammarata Alberto.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Lorefice.

C-17094 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto con decreto del 25 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a) n. 0188837008 di L. 416.000 c/c n. 8888 Banca Popolare di Milano a favore Gorelli Alvaro emittente Zurigo Ass.ni;

b) n. 0188837009 di L. 317.000 c/c n. 8888 Banca Popolare di Milano a favore Gorelli Alvaro emittente Zurigo Ass.ni;

c) n. 0424350865 di L. 1.000.000 c/c 79640 Monte dei Paschi di Siena a favore coop.va La Lira emittente Borghi Franco;

d) n. 001177288 di L. 1.409.989 c/c 9656.53 Cassa R. e A. di Pontassieve a favore coop.va La Lira emittente Pieraccioni Marcello;

e) n. 123525309107 di L. 981.341 B.C.I. c/c 1357062.01.69 a favore Coop.va La Lira emittente Bensi José;

f) n. 0448059373 di L. 1.086.580 Monte dei Paschi di Siena a favore Taddei Marco emittente Ricucci Vasco;

autorizzandone il pagamento, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto 25 marzo 1994 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 25 marzo 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-15100 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Gallipoli, con decreto del 26 luglio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei sotto descritti assegni circolari e la loro inefficacia, in mancanza di opposizione, dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*: cinquantacinque assegni circolari dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, destinati ad essere emessi, per procura, dalla Banca Popolare Sud Puglia, ora Banca Popolare Pugliese (a seguito di fusione con la Banca Popolare di Lecce), tutti recanti l'indicazione di tale procura ad emettere, predisposti con la ragione sociale della banca procuratrice e muniti della firma di emissione apposta dal direttore dell'agenzia.

Dettaglio degli assegni:

n. 21 assegni della serie 3, contraddistinti con i numeri dal 48625718 al 48625738;

n. 11 assegni della serie 5, contraddistinti con i numeri dal 33550440 al 33550450;

n. 17 assegni della serie 6, contraddistinti con i numeri dal 25069178 al 25069194;

n. 6 assegni della serie 9, contraddistinti con i numeri dal 14712341 al 14712346.

Parabita, 27 luglio 1994

p. Banca Popolare Pugliese

L'amministratore delegato: rag. Luigi Cataldi

C-17103 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 17 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 9207211926 di L. 500.000 tratto sulla Banca di Roma - filiale di Lucera - a firma di Gelsi Michele;

n. 3745083 di L. 500.000 tratto sulla Banca Popolare Dauna - filiale di Lucera - a firma di Gaeta Francesco.

Ha autorizzato il pagamento dei citati assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

dott. proc. Marco Ciliberti.

C-17115 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Montebelluna (TV) con decreto del 20 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 20056153 di L. 2.400.000, tratto dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna sede, c/c n. 59997;

assegno n. 20056154 di L. 2.500.000 tratto dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna sede, c/c n. 59997 entrambi da Zuliani Edi;

assegno n. 0156018640 di L. 15.759.179 tratto dalla Cassa di Risparmio di Trieste ag. di Caerano S. Marco c/c n. 571/4;

assegno n. 0156018638 di L. 16.056.956 tratto dalla Cassa di Risparmio di Trieste ag. di Caerano S. Marco c/c n. 571/4;

assegno n. 05530431 di L. 8.675.995 tratto dalla Banca Popolare «C. Piva» ag. di Onigo di Pederobba c/c n. 50271, emessi da Sartor Renzo;

assegno n. 56036364-07 di L. 5.000.000 tratto dalla Banca Nazionale di Telecomunicazioni ag. di Treviso c/c n. 40246 emesso dalla ditta F.lli Paccagnan S.n.c.;

assegno n. 19992107 di L. 8.050.000 tratto dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna sede c/c n. 108273 emesso da Rugolo Paolo;

assegno n. 16995483 di L. 3.700.000, assegno n. 16995484 di L. 5.000.000, assegno n. 16995485 di L. 5.000.000, tratti dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna ag. di Volpago c/c n. 614404 emessi da Tesser Andrea;

assegno n. 0223263126 di L. 5.000.000 tratto dal Banco Ambrosiano Veneto ag. di Spresiano c/c n. 1367/23 emesso da Bufolo Francesco;

assegno n. 0183577519 di L. 3.500.000 tratto dal Banco Ambrosiano Veneto ag. di Paderno del Grappa c/c n. 6180/43 emesso da Bortolazzo Sebastiano;

assegno n. 0220799463 di L. 6.750.000 tratto dal Banco Ambrosiano Veneto ag. di S. Donà di Piave, c/c n. 14964/19 emesso da Capacchione Fabio;

assegno n. 02711341 di L. 2.250.000, n. 02711342 di L. 2.250.000, n. 02711343 di L. 2.250.000 tratti dalla Banca Popolare di Latisana ag. di Lignano Sabbiadoro c/c n. 248162 emessi da Gianetti Robert;

assegno n. 0082081857 di L. 13.500.000 tratto dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ag. n. 8 Zona Industriale Padova 16.12 c/c n. 484647/1 emesso da Zandonà Andrea;

assegno n. 00004518800 di L. 1.500.000 tratto dalla Cassa Rurale artigiana di S. Cristina ag. di Zero Branco c/c n. 15501 emesso da Rossi Antonella;

assegno n. 0240623261 di L. 2.500.000 tratto dal Banco Ambrosiano Veneto ag. di Montebelluna c/c n. 4580/76 emesso da Micheli Floriana;

assegno n. 7702870898 di L. 2.561.000 tratto dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. di Valdobbiadene c/c n. 1040/C emesso da Arredobar;

assegno n. 5222628 di L. 1.600.000, 5222629 di L. 1.600.000, assegno n. 5222628 di L. 1.600.000, n. 5222629 di L. 1.600.000, n. 5222630 di L. 1.600.000, assegno n. 5224584 di L. 1.300.000 tratti dalla Cassa Rurale Artigiana di Villanova di Istrana ag. di Castagnole c/c n. 7414/7 emessi da Martini Costruzioni;

assegno n. 18876404-01 di L. 1.855.000 tratto dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna ag. Biadene di Montebelluna c/c n. 257096 emesso da Zanella Antonella;

assegno n. 1309913054 di L. 3.333.000, assegno n. 1309913055 di L. 3.333.000 tratti dalla Commerciale Italiana ag. di Villorba c/c n. 047265730115 emessi da Ermanno Aldo;

assegno n. 0019039362-04 di L. 1.290.000, assegno n. 0019039363-05 di L. 1.340.000 tratti dalla Banca Friuladria ag. di Eraclea c/c n. 381563/8 emesso da Cimbro Lorianò;

assegno n. 017382260 di L. 2.650.000 tratto dalla Ambroveneto ag. di Treviso v.le della Repubblica c/c n. 2428/15 emesso da Contò Pietro e Tonon Emma;

assegno n. 0240711501 di L. 1.000.000 tratto dall'Ambroveneto ag. di Oderzo c/c n. 6876/72 emesso da Salto Biralto Cooperativa;

assegno n. 0222573557 di L. 714.000 tratto dall'Ambroveneto ag. di Cornuda c/c n. 5401-51 emesso da Maglificio Covolani S.r.l.;

assegno n. 06704652 di L. 1.700.000 tratto dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto ag. di Veduggio c/c n. 486127 emesso da Basso Anselmo e Milani Irma;

assegno n. 0171903786 di L. 3.000.000, n. 0171903787 di L. 3.000.000 tratti dalla Cassamarca ag. di Signorissa c/c n. 60010100/5 emessi da Albanese Paolo;

assegno n. 0170425514 di L. 5.000.000 tratto dalla Cassamarca ag. n. 4 S. Bona c/c n. 60280400-3 emesso da Cosetti Nicolina;

assegno n. 0222451880/1 di L. 6.000.000 tratto da Banco Ambrosiano Veneto ag. di Castelfranco Veneto c/c n. 19208/84 emesso da Dalla Riva Umberto;

assegno n. 0008700966/01 di L. 2.000.000 tratto dalla Cassa Rurale Artigiana di Veduggio ag. di Montebelluna c/c n. 1284 emesso da Sartor Teresina;

assegno n. 0170511770 di L. 3.100.000 tratto dalla Cassamarca ag. di Carbonera c/c n. 60575553/4 emesso da Miano Paolo;

assegno n. 1885205173 di L. 10.000.000 tratto dal Credito Romagnolo ag. di Treviso c/c n. 11363 emesso da Grivolini Paolo;

assegno circolare n. 5502656767 di L. 8.700.000 tratto dalla Banca Popolare di Novara ag. di Feltre emesso da Maccagnan Gildo;

assegno n. 0001202070 di L. 8.000.000 tratto dalla Cassa Rurale di Primiero ag. Transacqua c/c n. 2746/3 emesso da Cemin Delia;

assegno n. 19814598 di L. 280.000 tratto dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna ag. di Villorba c/c n. 570009 emesso da Bianchin Paolo e Soldà Daniela;

assegno n. 20520621 di L. 190.000 tratto dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna ag. di Montebelluna c/c n. 31847 emesso da Giotto Pietro;

assegno n. 20224466 di L. 400.000 tratto dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna ag. di Falzè, c/c n. 4789 emesso da Morellato Luciano;

assegno n. 19669117 di L. 350.000 tratto dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna ag. di Altivole c/c n. 2641 emesso da Zilio Giuseppe;

assegno n. 0164969197 di L. 6.900.000 tratto dalla Cassamarca ag. di Asolo c/c n. 60737500-3 emesso da Rosato Carlo;

assegno n. 0171120749 di L. 287.683 tratto dalla Cassamarca ag. di Montebelluna c/c n. 60707352/0 emesso da Pellizzari Mario;

assegno n. 0222765153 di L. 100.000 tratto dal Ambrosiano Veneto ag. di Montebelluna c/c n. 9661/96 emesso da Preciso Lucio;

assegno circolare n. 307922981 di L. 10.000.000 emesso da Ambrosiano Veneto ag. di Badoere a favore di Pizzolotto Silverio e girato a favore della ditta F.lli Rugolo S.r.l.;

assegno n. 67422607 di L. 1.000.000 tratto dalla Cassa Rurale ed Artigiana ag. di Caerano S. Marco c/c n. 70173/0 emesso da Pastro Francesca;

assegno n. 001268670/00 di L. 2.579.000 tratto dalla Cassa Rurale Artigiana ag. di Veduggio c/c n. 19761.6 emesso da Assicurazioni Generali ag. di Veduggio;

assegno n. 607002200-0 di L. 3.500.000 tratto da cariplo di Trieste c/c n. 15976/1 emesso da Viviana Marcuzzi;

autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Montebelluna, 1° agosto 1994

Dott. proc. Italo Albanese.

C-17120 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 2 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0226766621, tratto su Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Bassano del Grappa sul c/c 17988/78 dell'importo di L. 10.000.000 a firma Costa Gianfranco.

Termine opposizione giorni quindici.

Gnesotto Fernando.

C-17122 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Donà di Piave, con decreto 30 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare della Cassa di Risparmio di Venezia n. 0980644700-9 di L. 4.960.775, emesso a favore dell'Ufficio Postale di San Donà di Piave, ed ha autorizzato la predetta banca a pagare l'importo di L. 4.960.775, al signor Luciano Canella, nella veste di presidente del Consiglio di amministrazione della Casa Vinicola Canella S.p.a., dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

San Donà di Piave, 16 luglio 1994

Luciano Canella.

C-17124 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Macerata, sezione distaccata di Civitanova Marche, con decreto in data 4 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati tra assegni circolari, emessi tutti all'ordine dell'ufficio postale di Morrovalle dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane di Roma tramite la Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, dipendenza di Morrovalle (MC):

n. 1 serie N num. 0799827910/11 di L. 50.000.000;

n. 1 serie N num. 0799827909/10 di L. 50.000.000;

n. 1 serie M num. 0985231620/09 di L. 25.000.000,

autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Edda Acquaroli.

C-17133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto 6 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale tratta, protestata in data 2 settembre 1992 di L. 12.822.300 emessa a Sesto Calende il 2 aprile 1990 da Paolo Ceriani di Landoni G. e C. S.a.s. di Sesto Calende (VA) a favore della Tecnor Macchine S.p.a. di Assago - Milanofiori con scadenza 31 agosto 1992, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Busto Arsizio, 26 luglio 1994

Avv. Renzo Nicolini - Avv. Roberto Porrello

C-17108 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Carrara dott. Alberto Spanò con decreto in data 17 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) cambiale di L. 3.500.000 emessa a Carrara il 10 maggio 1991 scadenza 30 ottobre 1991 a firma Laterza Luigia, all'ordine Mastronardi Vito;

2) cambiale di L. 2.000.000 emessa a S. Salentino il 14 giugno 1991 scadenza 31 ottobre 1991 a firma De Pascalis Bruno all'ordine Cesare Fai;

3) cambiale di L. 3.000.000 emessa a Torre del Greco il 30 gennaio 1991 scadenza 30 maggio 1991 a firma Fuoco Giacomo, all'ordine Campania Marmi s.n.c.;

4) cambiale di L. 8.324.248 emessa a Massa Carrara il 9 settembre 1991 scadenza 20 ottobre 1991 a firma Giari Graniti S.r.l., all'ordine Giari Graniti S.r.l.

Per opposizione trenta giorni.

p. Cassa di Risparmio di Carrara - S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Paolo Berretta

C-17117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 27 aprile 1994 il presidente del Tribunale di Foggia pronunciava l'ammortamento di n. 6 titoli cambiari a firma di Piccapane Daniele, valenti ognuno L. 500.000, aventi scadenza mensile a far tempo dal 30 agosto 1988 al 30 gennaio 1989 ed a favore di Affatato Vincenzo. Ordinava inoltre la pubblicazione del decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica del trattario.

(firma illeggibile).

C-17129 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con proprio decreto in data 22 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia del seguente libretto di deposito bancario «al portatore» emesso dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna filiale di Pederobba: n. 31896/55 intestato Comaron Mario, con saldo di L. 12.357.538 autorizzando la Banca emittente a rilasciare un duplicato del medesimo al ricorrente Comaron Mario, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Comaron Mario.

C-17097 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Lecce, con decreto emesso il 9 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio n. 743851 intestato a Longo Pasqualina, emesso dalla Banca Arditì Galati S.p.a., filiale di Tricase il 24 giugno 1993 e recante un saldo apparente di L. 5.595.005.

Termine giorni novanta dalla pubblicazione per opposizione.

Longo Pasqualina.

C-17098 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Varese, con decreto dell'8 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2550027/39, emesso in data 6 agosto 1991 dalla Banca Popolare di Bergamo, Credito varesino, sede di Varese, per un importo di circa L. 21.519.358 intestato a Arnaboldi Angelo.

Varese, 30 luglio 1994

Arnaboldi Angelo.

C-17109 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 26 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 04411228, con legenda Rasetto Marida e Casté Graziella, emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara filiale di Avenza il 5 dicembre 1988 con un saldo apparente di L. 5.213.388.

Per opposizione novanta giorni.

Massa, 29 luglio 1994

C-17110 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 26 luglio 1994, ad istanza della sig.ra Torri Tina, il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4499/38 intestato ad Amadei Bruna e Luigi, emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. - Agenzia di Castrocaro Terme, con un saldo apparente a credito di L. 7.653.932.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non sia proposta opposizione.

Torri Tina.

C-17111 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 5 luglio 1994 ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2704610 di L. 18.760.194 emesso dalla Cariplo - agenzia di n. 2 di Bari, intestato alla sig.ra Lazzetera Isabella, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 28 luglio 1994

(firma illeggibile).

C-17113 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 17 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 546811 TP 475110000 emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure succ. di Alassio, contrassegnato Mancuso Giuseppe, con un saldo di L. 5.381.424.

Autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il coll. di canc.: A. Cacopardo.

C-17116 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 20 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 1000098372, intestato a Facchielli Fenis, con saldo di L. 20.000.006, emesso da «Cassa Nazionale del Lavoro» di Grosseto, autorizzando l'Istituto di credito a rilasciare al ricorrente Facchielli Fenis il duplicato del libretto, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 5 agosto 1994

Fenis Facchielli.

C-17125 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 23 luglio 1994, il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato l'inefficacia e l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11005311/1 acceso presso la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia di Castelnovo Monti, intestato a Viani Eletta, autorizzando la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia di Castelnovo Monti a rilasciarne a Viani Eletta il duplicato decorsi novanta giorni dall'affissione e dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto, in difetto di opposizione del detentore.

Reggio Emilia, 3 agosto 1994

Avv. Paolo Coli.

C-17134 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 14 maggio 1994, il presidente del Tribunale di Foggia dichiarava l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 11/30436 emesso il 29 maggio 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Foggia al nome di Piemontese Maria Michela e Accarrino Luigi di L. 7.408.261.

Autorizzava l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra a Piemontese Maria Michela, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che nel predetto termine non venga proposta opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-17127 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 17 maggio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 02/21/0131122/4 emesso dalla Banca Popolare di Taranto, agenzia di Martina Franca, a nome di Marotta Filomena, per la somma di L. 7.745.627, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Roberto Maggi.

C-17126 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 19 luglio 1994, ha decretato l'ammortamento del R.O. n. 5123068 al portatore intestato a Turchetti Bruno con saldo apparente di L. 18.277.234 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Manzano in data 31 marzo 1992.

Autorizza il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Manzano, 4 agosto 1994

Turchetti Bruno.

C-17128 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Decreto Tribunale di Belluno del 7 marzo 1994, per ammortamento libretto n. 1003654/10/84, denominato: Giacomelli Gianni, con saldo apparente di L. 6.000.000 circa, emesso dalla Cassa di Risparmio di VR.VI.BL.AN., agenzia di Fener (BL) il 30 settembre 1977.

Giacomelli Gianni.

C-17130 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 11 luglio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore con saldo apparente ed effettivo di L. 18.549.182 n. 21744-9 della Cassa Rurale ed Artigiana di Orsago, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto al risparmio trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Zanin Aldina.

C-17131 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 28 luglio 1994 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 104682, emesso dalla sede della Banca Popolare di Marostica, in data 7 marzo 1994, dell'importo di L. 85.000.000, intestato Cavaliere Dina e Sartori Aristide.

Termine opposizione giorni novanta.

Il collaboratore di cancelleria: G. Pietro Zara.

C-17096 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 18 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito, emesso dalla Banca del Sud, agenzia 3 di Palermo serie A n. 770980585/11 di L. 15.000.000 del 17 agosto 1992 con scadenza il 17 febbraio 1994, e ne ha disposto il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel contempo non siano proposte opposizioni.

Palermo, 29 giugno 1994

Ingrassia Antonino.

C-17101 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 27 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1140282-47 emesso da Carive, agenzia di Quarto D'Altino per l'importo di L. 30.000.000.

Venezia, 8 luglio 1994

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-17102 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Melfi, con decreto del 26 luglio 1994, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti titoli al portatore della Banca Mediterranea S.p.a.:

1) certificato di deposito n. TFCB 0226886 emesso in data 21 gennaio 1993, con scadenza al 22 luglio 1994, dell'importo di L. 10.000.000;

2) certificato di deposito n. TFCA 0109882 emesso in data 21 gennaio 1993, con scadenza al 22 luglio 1994, dell'importo di L. 5.000.000,

autorizzando la Banca Mediterranea S.p.a., in persona del legale rappresentante a rilasciare a Santamaria Donato il duplicato dei certificati detti, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: Santamaria Donato.

C-17104 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto del 28 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6354397,24 emesso il 28 dicembre 1992 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Licata, per la somma di L. 10.000.000, con scadenza 28 giugno 1994, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato decorsi i novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dei detentori.

Licata, 3 agosto 1994

Avv. Angelo Graci.

C-17107 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con suo decreto del 6 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca di Roma, agenzia di Andria:

certificato di deposito n. 0944857 Serie S dell'importo di L. 25.000.000 emesso in data 25 febbraio 1993 con scadenza al 26 agosto 1994;

certificato di deposito n. 0948457 Serie S dell'importo di L. 35.000.000 emesso in data 6 aprile 1993 con scadenza al 7 ottobre 1994;

certificato di deposito n. 0955457 Serie S dell'importo di L. 15.000.000 emesso in data 19 luglio 1993 con scadenza al 20 gennaio 1995;

certificato di deposito n. 0962207 Serie S dell'importo di L. 10.000.000 emesso in data 8 ottobre 1993 con scadenza l'11 aprile 1995;

certificato di deposito n. 1046772 Serie P dell'importo di L. 10.000.000 emesso in data 3 marzo 1994 con scadenza al 4 settembre 1994,

ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato alla ricorrente Sanzione Angela decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del detto decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla affissione del decreto nei locali aperti al pubblico dell'Istituto emittente.

Li, 2 agosto 1994

Avv. Attilio Codispositi.

C-17105 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Barcellona P.G. il 14 luglio 1994 ha decretato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9115754/82 di L. 10.000.000, rilasciato il 23 febbraio 1993 dall'agenzia di Milazzo Monte Paschi di Siena ai signori Russo Vincenzo e Russo Salvatore con scadenza 23 agosto 1994 ed ha subordinato il pagamento alla decorrenza di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione di terzi.

Dott. proc. Ruggero Zebito.

C-17118 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ariano Irpino con decreto del 21 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. I 3425521 emesso in data 2 novembre 1988 dalla Interbanca-Banca per i finanziamenti a medio e lungo termine S.p.a., con sede in Milano al corso Venezia n. 56, portante un credito di 5.000.000, intestato al portatore.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Paternopoli, 4 agosto 1994

Petruzzio Maria.

C-17121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 15 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a taglio fisso emesso dalla Banca Popolare di Brindisi ora Banca Mediterranea filiale di Brindisi TF n. 0700709 di L. 14.685.931.

Opposizione come per legge.

My Cosimo.

C-17119 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 22 luglio 1994 il presidente del Tribunale di Messina ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito di L. 20.000.000 denominato Saija Anna emesso dal Banco di Roma sede di Messina-2 in data 17 luglio 1991 col n. 4.115.280.523 e con scadenza al 18 gennaio 1992, autorizzando l'emissione del duplicato da parte del Banco suddetto trascorso novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto, salvo opposizione da parte di eventuali detentori.

Saija Anna.

C-17123 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 23 aprile 1994 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la sottoscritta Di Nuzzo Aida, nata a Potenza il 26 ottobre 1973 ed ivi residente alla Discesa S. Gerardo n. 78, chiede di aggiungere al proprio il cognome di «Ruggieri».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Poenza, 25 luglio 1994

Aida Di Nuzzo.

C-17095 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 aprile 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con la quale Renato Bonfini nato l'11 luglio 1943 a Voghera (PV) residente a Livorno in via Calzabigi 65, ha chiesto di aggiungere il cognome «Pintor Mameli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 1° agosto 1994

Renato Bonfini.

C-17132 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 5 luglio 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signorina Di Benedetto Concetta, Maria, nata a Siracusa il 24 luglio 1955, ed ivi residente in via Grotta Santa n. 2 p. 3, ha chiesto il cambiamento dei nomi da «Concetta, Maria» in «Concetta Maria» inteso come unico nome composto; si da chiamarsi in avvenire Concetta Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 21 luglio 1994

dott. proc. leg. Floriana Burgaretta.

C-17106 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 14 giugno 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Bordacchini Remo nato a Todi (PG) il 27 agosto 1950 e Bronzi Mirella nata a Terni il 16 febbraio 1948 residenti in Narni (TR) via Flam. Ternana n. 644 hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore «Alexssandro» nato a Curitiba Brasile il 28 novembre 1982 in quello di «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bordacchini Remo - Bronzi Mirella.

C-17114 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELLE FINANZE
Ufficio del registro di Latisana**

Il Ministero delle Finanze - Ufficio del Registro di Latisana rende noto di essere autorizzato con nota prot. 1731/94 del 24 giugno 1994 del M.F. - Dipartimento del Territorio, Sezione per i Servizi Demaniali di Udine alla vendita, mediante asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine, dell'area demaniale identificata come segue: Scheda n. 869 - Ex canaletta demaniale di mq. 560 in località Punta Faro del comune di Lignano Sabbiadoro e catastalmente distinta come segue: N.C.T. del comune censuario di Latisana (comune amministrativo di Lignano Sabbiadoro);

A) Fg. 44 n. 1171 di mq. 60 F.u.a. - R.D. L. 0,00 - R.A. L. 0,00;
Fg. 44 n. 1173 di mq. 15 F.u.a. - R.D. L. 0,00 - R.A. L. 0,00;
Totale mq. 75;

B) Fg. 44 n. 1175 di mq. 230 F.u.a. - R.D. L. 0,00 - R.A. L. 0,00.

Il prezzo base d'asta è di L. 61.000.000.

La prima offerta in aumento sul prezzo base d'asta non può essere inferiore al 10% del prezzo base di L. 61.000.000; le offerte successive dovranno essere fatte in misura pari alla prima o suoi multipli.

Si procederà all'incanto il giorno *cinque del mese di settembre* del corrente anno alle ore 11 presso i locali dell'Ufficio del Registro di Latisana, piazza Matteotti, n. 8.

Rappresenterà l'Amministrazione demaniale venditrice e presiederà la gara il dott. Agosti Luciano, direttore reggente dell'Ufficio, mentre fungerà da ufficiale rogante il dott. Cosentino Antonino, direttore reggente dell'Ufficio Imposte Dirette di Latisana.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta nel caso, trascorsa l'ora, non si siano presentati concorrenti.

All'asta saranno ammessi solo coloro che comprovano la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine le persone fisiche dovranno produrre un certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre ed un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre all'età, che non siano interdetti inabilitati o falliti e che a loro carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati.

Nel caso il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Enti, ditte o Società dovrà produrre oltre ad idoneo documento (deliberazione dell'Organo competente) comprovante la volontà dell'Ente, ditta o Società di acquistare l'immobile, la documentazione in carta legale, comprovante la sua qualità di rappresentante.

In particolare la rappresentanza degli istituti, Enti e Società dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'atto costitutivo dello Statuto se prescritto e della deliberazione degli organi deliberanti corredati di certificato attestante la vigenza degli atti stessi da rilasciarsi dall'Ufficio competente.

Per gli Istituti Enti e Società soggetti all'obbligo della iscrizione nel registro delle imprese, in luogo della documentazione di cui al comma precedente sarà accettato un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale la quale in base agli atti in vigore depositati trascritti e pubblicati, dichiara che l'Istituto, Ente o Società si trova nel libero esercizio dei propri diritti ed attesti quali sono le persone che rivestano la legale rappresentanza ed hanno i poteri di impegnare l'Istituto, l'Ente o la Società.

La legale rappresentanza della Società di fatto potrà essere comprovata con un certificato della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, purché dal medesimo risulti che esso è stato rilasciato in base alla denuncia fatta secondo le modalità indicate nell'art. 64 del R.D.L. 8 maggio 1924, n. 75 e nell'art. 83, n. 3 del regolamento approvato con R.D. 4 gennaio 1925, n. 29.

La legale rappresentanza della Società semplice e delle ditte ad unico proprietario potrà comprovarsi con un certificato della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura nel quale sia fatto richiamo alla denuncia o degli atti giustificativi depositati.

Saranno ammesse offerte per procura ed anche per persone da nominare. Le procure dovranno essere autentiche o speciali e dovranno prodursi in originale.

L'offerente per persona da nominare, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito e sarà sempre garante solidale della medesima.

La dichiarazione potrà farsi dall'offerente ed accertarsi dalle persone dichiarate all'atto della aggiudicazione mediante la loro firma sul verbale d'incanto.

Nel caso la dichiarazione non venisse fatta né accettata all'atto dell'aggiudicazione dovrà farsi al più tardi entro cinque giorni consecutivi mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata da Notaio.

L'obbligazione delle persone dichiarate e che avranno accettato è solidale.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o dichiarasse di agire in nome di persone incapaci o non legittimamente autorizzati o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione nel termine di giorni uno l'aggiudicatario sarà considerato per tutti gli effetti legali vero ed unico acquirente.

Il concorrente per partecipare all'asta, dovrà, inoltre, produrre le due quietanze originali ciascuna di L. 6.100.000 comprovanti gli eseguiti depositi delle somme a garanzia rispettivamente delle offerte e del pagamento delle spese d'asta, contrattuali e di registrazione (salvo conguaglio).

Il deposito va effettuato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Udine, mentre il secondo presso l'Ufficio del registro di Latisana.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta in aumento del prezzo base d'asta e sarà definitiva.

Il prezzo di vendita dovrà essere pagato in unica soluzione presso l'Ufficio del Registro di Latisana entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il prezzo sarà imputato sul deposito fatto a garanzia delle offerte, qualora il prezzo non venisse pagato entro il termine anzidetto, si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del suindicato regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

Il verbale di aggiudicazione, che terrà luogo a tutti gli effetti del contratto, sarà obbligatorio per l'aggiudicatario dalla data della sua redazione, mentre lo diverrà per l'Amministrazione Finanziaria dopo l'approvazione da parte dell'Autorità competente.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste nel Capitolato a stampa Mod. EXD, che verrà allegato al verbale di aggiudicazione per farne parte integrante e sostanziale in quanto non risultino incompatibili o modificate dalle condizioni del presente avviso.

Del predetto capitolato si potrà prendere visione presso l'Ufficio del Registro di Latisana tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

All'atto di aggiudicazione e nel verbale d'incanto il compratore dovrà fare elezione di domicilio a tutti gli effetti del Contratto nel Comune di Lignano Sabbiadoro.

Le spese d'asta, comprese le spese di stampa, affissione e inserzione del presente avviso saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ai concorrenti che non si saranno resi aggiudicatari e coloro che non saranno stati ammessi alla gara sarà rilasciata immediatamente dichiarazione di svincolo dei depositi effettuati a tergo delle relative quietanze.

A coloro che avranno effettuato i depositi senza prendere poi parte all'asta, sarà rilasciato un certificato perché se ne avvalgano per chiedere, a loro volta, lo svincolo dei depositi stessi.

Avvertenze: Si procederà a norma degli articoli 353 e 354 del Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti per denaro o per altre utilità a lui o ad altri promesse.

Il presente avviso sarà trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Udine a cura della Direzione Regionale delle Entrate Sezioine Staccata di Udine.

Latisana, 2 agosto 1993

Il direttore reggente: dott. Luciano Agosti.

C-17302 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO MOLISE»

Agnone (IS), largo Tirone, 7

Avviso d'asta n. 2896 del 4 agosto 1994 ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale legnosno ritraibile dalla utilizzazione di n. 534 piante (n. 487 numerate e 47 croccettate), di cui al n. 447 di cerro e n. 87 di faggio, radicate nelle particelle n. 9 e 16 del bosco «Monteluponi» in agro di proprietà del comune di Pietrabbondante.

Si rende noto che il giorno 6 settembre 1994 alle ore 10 nei locali della Comunità Montana «Alto Molise», Agnone, largo Tirone n. 7, dinanzi al Dirigente della Comunità stessa, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita, al migliore offerente, del materiale legnosno ritraibile dalla utilizzazione delle particelle sopraindicato al prezzo base di L. 56.715.000 (cinquantaseimilioni settecentoquindicimila).

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo capitolato d'oneri che è ostensibile presso il suddetto Ente nelle ore d'ufficio.

L'asta avrà luogo col medoto di cui agli artt. 73 lettera c), 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 827/1924 e successive modificazioni, mediante offerte segrete scritte con le norme stabilite dallo stesso regolamento.

Le offerte, stese su carta legale da L. 15.000, secondo il modulo in calce, ed indirizzate alla Comunità Montana di Agnone, dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del giorno *feriale precedente*, a quello fissato per l'asta.

Per quest'ultima la Comunità declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle stesse.

Le buste contenenti le offerte dovranno, comunque, portare la dicitura esterna: «Offerta per l'aggiudicazione delle particelle n. 9 e 16 del bosco «Monteluponi» del comune di Pietrabbondante di cui all'avviso d'asta n. 2896 del 4 agosto 1994 per la gara del giorno 6 settembre 1994».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. come ditta Boschiva di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

2) certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'idoneità a condurre utilizzazioni boschive in data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

3) una dichiarazione, su carta da bollo da L. 15.000, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato di oneri che la regola;

4) la quietanza rilasciata dal Tesoriere della Comunità Montana comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 6.000.000 (seimilioni).

Ai concorrenti che non avessero potuto effettuare in tempo utile detto deposito è consentito eseguirlo, prima della gara, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore della Comunità vendente.

Saranno dichiarate nulle le offerte prive di data o di firma e, comunque, se fatte a nome diverso da quello del firmatario qualora il medesimo non rappresentasse Società o non fosse procuratore dell'offerente.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto ed avrà luogo seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente, purché il prezzo offerto sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione, oltre l'I.V.A. relativa, alla Comunità Montana in valuta legale in due rate uguali: la prima entro dieci giorni dalla data di registrazione del contratto e la seconda entro tre mesi dalla data di consegna del bosco stesso e, comunque, prima di aver asportato materiale legnosno di valore superiore alla somma versata.

L'aggiudicazione ricade sotto il vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento l'utilizzazione stessa ed a tutte le altre norme che vi hanno attinenza.

Agnone, 4 agosto 1994

Il presidente: prof. Sabatino Rosato.

C-17239 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO MOLISE»

Agnone (IS), largo Tirone, 7

Avviso d'asta n. 2899 del 4 agosto 1994 ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale legnosno ritraibile dalla utilizzazione di n. 1876 piante (n. 1035 numerate, n. 587 croccettate e n. 254 solo punte purché di diametro inferiore a c.m. 9), di cui n. 81 di cerro, n. 1.133 di faggio, n. 469 di acero, n. 139 di caprino, n. 19 di abete, n. 16 di tiglio e n. 19 di pero radicate nelle particelle n. 35 e 36 del bosco «Abeti Sopran» in agro e di proprietà del comune di Pescopennataro.

Si rende noto che il giorno 6 settembre 1994 alle ore 9 nei locali della Comunità Montana «Alto Molise», Agnone, largo Tirone n. 7, dinanzi al Presidente della Comunità stessa o di un suo delegato, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita, al migliore offerente, del materiale legnosno ritraibile dalla utilizzazione delle particelle sopraindicato al prezzo base di L. 105.923.000 (centocinquemilioninovecentotrentamila).

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo capitolato d'oneri che è ostensibile presso il suddetto Ente nelle ore d'ufficio.

L'asta avrà luogo col medoto di cui agli artt. 73 lettera c), 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 827/1924 e successive modificazioni, mediante offerte segrete scritte con le norme stabilite dallo stesso regolamento.

Le offerte, stese su carta legale da L. 15.000, secondo il modulo in calce, ed indirizzate alla Comunità Montana di Agnone, dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del giorno *feriale precedente*, a quello fissato per l'asta.

Per quest'ultima la Comunità declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle stesse.

Le buste contenenti le offerte dovranno, comunque, portare la dicitura esterna: «Offerta per l'aggiudicazione delle particelle n. 35 e 36 del bosco «Abeti Sopran» del comune di Pescopennataro di cui all'avviso d'asta n. 2899 del 4 agosto 1994 per la gara del giorno 6 settembre 1994».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. come ditta Boschiva di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

2) certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'idoneità a condurre utilizzazioni boschive in data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

3) una dichiarazione, su carta da bollo da L. 15.000, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato di oneri che la regola;

4) la quietanza rilasciata dal Tesoriere della Comunità Montana comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 11.000.000 (lire undicimilioni).

Ai concorrenti che non avessero potuto effettuare in tempo utile detto deposito è consentito eseguirlo, prima della gara, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore della Comunità vendente.

Saranno dichiarate nulle le offerte prive di data o di firma e, comunque, se fatte a nome diverso da quello del firmatario qualora il medesimo non rappresentasse Società o non fosse procuratore dell'offerente.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto ed avrà luogo seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente, purché il prezzo offerto sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione, oltre l'I.V.A. relativa, alla Comunità Montana in valuta legale in tre rate uguali: la prima entro dieci giorni dalla data di registrazione del contratto, la seconda e la terza entro due mesi e cinque mesi dalla data di consegna del bosco stesso e, comunque, prima di aver asportato materiale legnoso di valore superiore alla somma versata.

L'aggiudicazione ricade sotto il vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento all'utilizzazione stessa ed a tutte le altre norme che vi hanno attinenza.

Agnone, 4 agosto 1994

Il presidente: prof. Sabatino Rosato.

C-17240 (A pagamento).

BANDI DI GARA

U.S.L. N. 11

Unità sanitaria locale della regione Calabria Reggio Calabria

L'U.S.L. n. 11 della regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 58 telefono n. 0965/347735/6/9 n. fax 0965/347739 esprimerà licitazione privata fornitura acquisto attrezzature div. cardiologia OO.RR. per l'importo di spesa presunto di L. 1.200.000.000 IVA compresa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L. n. 358/1992.

La fornitura, nelle modalità previste dalla lettera di invito, dovrà essere effettuata entro trenta giorni dall'ordine, presso l'U.S.L. n. 11 nei locali cui sono destinati.

Eventuali informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio provveditorato dell'ente via Trieste, 2/D telefono n. 0965/347736/7, fax 0965/347739 entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate dovranno presentare separate domande di partecipazione indirizzata a: U.S.L. n. 11 - Servizio X - Ufficio provveditorato, via Willemin n. 11 - 89100 Reggio Calabria, entro il termine di quaranta giorni con decorrenza dal 1° agosto 1994 data spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento del presente bando, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili rese con le forme di cui alla legge n. 15/68:

- 1) dichiarazione autentica di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992;
- 2) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera c) del D.L. n. 358/1992;
- 3) dichiarazione di cui all'art. 14, lettera b) del D.L. n. 358/1992.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di trenta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

I pagamenti saranno effettuati con le risorse finanziarie dell'Ente ai sensi della legge regionale n. 21/1981.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi del D.L. n. 358/1992, art. 10.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, l'offerta e tutte le certificazioni richieste devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il commissario straordinario: (firma illeggibile).

C-17237 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Bando di gara - Procedura ristretta

Comune di Treviso, via Municipio, 16 - 31100 Treviso (tel. 0442/658316, telefax 541908) - settore 19°.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 agosto 1994.

Viene indetta gara a procedura ristretta ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per l'aggiudicazione della fornitura di pasti caldi per alunni ed insegnanti delle scuole materne, elementari e medie statali site in comune di Treviso.

Durata della fornitura: 1° gennaio 1995-30 giugno 1995 e anni scolastici 1995-96, 1996-97.

Il numero complessivo dei pasti presunti è di n. 489.868 per un importo a base d'asta di L. 2.798.668.060 più IVA.

Copia del capitolato d'oneri potrà essere richiesta presso gli uffici del Settore 19° nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8 alle ore 13,30.

Potranno partecipare alla gara le ditte aventi i seguenti requisiti minimi:

non incorrere in alcuno degli impedimenti di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 (art. 20, dir. CEE n. 77/62);

iscrizione alla CCIAA ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;

fatturato minimo annuo specifico realizzato negli ultimi tre esercizi di L. 3.000.000.000 nel settore della ristorazione collettiva;

essere in possesso o poter disporre, alla data di inizio della fornitura, qualora l'impresa risulti aggiudicataria della gara in oggetto, di idonei centri di stoccaggio e di cottura, ubicati nell'ambito territoriale di competenza dell'U.S.L. n. 10, e che comunque non dovranno distare più di km 25 dal centro della città di Treviso (piazza dei Signori), destinati alla produzione, confezionamento e trasporto dei pasti oggetto della fornitura, dotati di attrezzature tecniche e personale professionalmente qualificato tali da garantire il numero dei pasti presunti in conformità a quanto è stabilito nel capitolato d'oneri e relativi allegati da A/1 a D/3;

essere in grado di presentare dichiarazione di idoneo istituto bancario o assicurativo in ordine alla fidejussione pari al 20% del presunto importo complessivo della fornitura (L. 2.798.668.060 al netto del ribasso d'asta) ovvero dichiarazione bancaria atta a dimostrare la possibilità della ditta a prestare garanzia reale per parti importo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, redatte in lingua italiana, indirizzate al comune di Treviso - Ufficio protocollo, via Municipio, 16 - 31100 Treviso, all'ufficio postale competente ai sensi dell'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982 entro il giorno 29 agosto 1994 all'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della fornitura di pasti caldi per alunni ed insegnanti delle scuole materne, elementari e medie statali site in comune di Treviso».

Contestualmente alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'impresa con cui lo stesso attesti che l'impresa non incorre in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (art. 20, dir. CEE n. 77/62); se l'impresa è residente in Italia, che la stessa è iscritta nel registro della CCIAA, se residente in uno Stato estero membro CEE che l'impresa è iscritta ad analogo registro professionale dello Stato di residenza, o, nel caso non esista registro professionale, che l'impresa, di cui è di seguito indicata la ragione sociale e la sede, esercita la propria attività nel Paese di residenza;

per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;

progetto tecnico-economico, sottoscritto dal rappresentante dell'impresa, relativo al centro o ai centri di stoccaggio e cottura destinati alla produzione, al confezionamento e al trasporto dei pasti oggetto della fornitura di cui l'impresa dovrà disporre alla data di inizio della fornitura, qualora risulti aggiudicataria della gara, ubicato nell'ambito di competenza territoriale dell'U.L.S.S. n. 10 comprendente:

- 1) planimetria dei locali adibiti o che saranno adibiti a cucina, magazzini, servizi igienici e spogliatoi degli addetti ed eventuali modalità di ristrutturazione degli stessi locali sottoscritta da un tecnico a ciò abilitato;
- 2) descrizione delle attrezzature tecniche di cui saranno dotati i laboratori, o il laboratorio, destinato alla produzione e al confezionamento dei pasti in oggetto;
- 3) modalità di rifornimento delle materie prime ed il loro stoccaggio;
- 4) sistemi di preparazione, cottura, conservazione, distribuzione e trasporto dei pasti;
- 5) i titoli, la qualifica e le incombenze del direttore dei centri o centro di stoccaggio e cottura, il numero degli addetti in rapporto ai pasti giornalieri da fornire, nonché i loro titoli professionali e le loro esperienze nel settore alimentare;

dichiarazione di idoneo istituto bancario o assicurativo in ordine alla fidejussione pari al 20% dell'importo complessivo della fornitura ovvero dichiarazione bancaria atta a dimostrare la possibilità della ditta di prestare garanzia reale per pari importo;

dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'impresa di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa deve inoltre dichiarare di essere in grado di documentare tutte le precedenti dichiarazioni.

Non saranno invitate alla gara le ditte qualora:

- non siano in possesso dei requisiti minimi;
- abbiano prodotto le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra in modo incompleto;
- siano ritenute tecnicamente inadeguate a garantire la fornitura richiesta relativamente alla documentazione di cui ai sopraelencati punti da 1 a 5.

Le lettere d'invito saranno inviate entro trenta giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla gara e comunque la richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

L'aggiudicazione delle forniture avverrà a favore dell'impresa che offrirà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modalità di cui agli artt. 89 lett. a), 73, lettera c) e 76 del r.d. n. 827/1924.

Vi è la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Sarà richiesto deposito cauzionale accompagnatorio dell'offerta pari a L. 150.000.000 da prestare nei modi consentiti dalla normativa vigente in materia.

Non è ammesso subappalto.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla presentazione della stessa. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

p. Il commissario straordinario dott. Elio Giannuzzi

Il sub commissario: Sabatini

C-17238 (A pagamento).

COMUNE DI CATTOLICA (Provincia di Rimini)

*Avviso di gara licitazione privata
per refezione scolastica e servizi connessi*

Questa amministrazione indirà licitazione privata con procedura accelerata e ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per l'affidamento del servizio in epigrafe.

Importo annuo dell'appalto stimato in L. 390.000.000 (IVA compresa).

Periodo: 3 anni scolastici dal 26 settembre 1994.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Aggiudicazione: in base all'art. 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di imprese.

Le domande dovranno essere presentate a questo comune - piazza Roosevelt, 5, tel. 0541-968101, fax n. 0541/960340 entro e non oltre il 30 agosto 1994.

Alla domanda dovranno essere allegati certificato d'iscrizione Camera commercio di data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso, nonché dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/1968 sullo svolgimento di ristorazione collettiva da almeno cinque anni; sulle principali forniture per servizi similari negli ultimi tre anni con indicazione dell'ammontare del fatturato e sul fatturato per servizi e forniture di refezione scolastica con produzione diretta pasti per gli ultimi tre anni.

Per informazioni rivolgersi al Settore scuole del comune.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 5 agosto 1994.

Il capitolato d'appalto verrà allegato alla lettera d'invito alla gara che questo comune spedisce in c/assegno al prezzo di L. 20.000.

Cattolica, 5 agosto 1994

Il dirigente settore pubblica istruzione:
dott.ssa Tommasin Donatella

C-17241 (A pagamento).

COMUNE DI ZAPPONETA (Provincia di Foggia)

Zapponeta, via Papa, Giovanni XXIII, 14

Tel. 0884-529014-529345 - fax 529160

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata
dei lavori di difesa dall'erosione del litorale di ponente di Zapponeta*

Il sindaco rende noto che in esecuzione della deliberazione di giunta municipale n. 277 del 13 luglio 1994, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di difesa dall'erosione del litorale di ponente del comune di Zapponeta per un importo a base d'asta di L. 4.350.443.250, IVA esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1974, n. 14 e, pertanto, con la procedura prevista dallo stesso art. 5 e mediante offerta a prezzi unitari.

L'opera da realizzare, in Zapponeta, ha per oggetto l'esecuzione completa di tutte le opere occorrenti per la difesa del territorio che si estende lungo il litorale di ponente e possono così riassumersi:

risagomatura del rilevato arginale esistente a difesa del mare e suo rialzo fino a quota + 2,50 m s.l.m. lungo tutto il litorale di ponente nel comune di Zapponeta di estesa circa m 4,500;

rivestimento protettivo della scarpata a mare costituito da materassi tipo Reno plastici dello spessore di cm 30;

formazione di pennelli a martello in tout-venant di cava con testate conformate a conoide e sommerse di cm 10 al di sotto del medio mare, sporgenti dalla battigia circa m 30 e ad interesse uno dall'altro di circa m 80;

stabilizzazione delle scarpate, della sommità e delle banchine del rilevato mediante opere a verde.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. n. 13 a «Lavori marittimi - Costruzione di moli, bacini, banchine, ecc.» considerata categoria prevalente e per la classifica 7 per importo fino a L. 6.000.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.

L'opera non ha parti scorporabili.

I lavori nel rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale di appalto, devono essere iniziati entro quarantacinque giorni dalla stipula del contratto e portati a termine entro venti mesi dal loro inizio. Non potrà costituire motivo di interruzione dei lavori l'eventuale intempestivo accredito dei fondi da parte della regione Puglia - Assessorato ai lavori pubblici.

L'opera è finanziata con decreti Assessorato regionale ai lavori pubblici regione Puglia n. 206 in data 25 febbraio 1994 e 602 in data 8 giugno 1994, in attuazione degli schemi previsionali e programmatici di cui all'art. 31 della legge n. 183/1988 e art. 9 della legge n. 253/1990. Triennio 1989-1991.

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro trenta giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 12, commi 6 e 7 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 500.000.000 al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

I pagamenti verranno effettuati dopo regolare accredito delle somme da parte della regione Puglia. Eventuali interessi non decorreranno nel periodo compreso tra il giorno di spedizione della domanda di somministrazione e quello della ricezione del pagamento da parte della regione Puglia.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'Albo nazionale costruttori, per categoria e classifica;

3) ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pari al 5% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e, pertanto, la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi di legge.

Inoltre, l'esecutore dei lavori, è tenuto a costituire contestualmente all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 12, commi 6 e 7 del regio decreto n. 2440/1923, una garanzia fidejussoria di pari importo gradualmente diminuita in corso d'opera.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro venticinque giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: comune di Zapponeta, via Giovanni XXIII, 14 - Zapponeta.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso la sede di questa Amministrazione.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dai commi 2, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Zapponeta, 4 agosto 1994

Il sindaco: dott. Savino Di Noia.

C-17242 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE COMPENSORIO ALTA VALSUGANA

Pergine Valsugana (Trento), via S. Pietro, 2
Codice fiscale e partita IVA n. 00832620223

*Aviso di gara per servizio di pulizia edifici
riferimento CPC n. 874 con procedura ristretta ed accelerata*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 661 datata 28 luglio 1994 questa U.S.L. intende affidare, mediante licitazione privata da eseguirsi con le modalità previste dall'art. 6, comma 1, lettera B.2 della legge 17 novembre 1988, n. 25, a ditte specializzate e tecnicamente idonee, il servizio di pulizia sanificazione e disinfezione delle aree dei presidi ed ambulatori, distinte nei seguenti lotti:

lotto n. 1: sede presidio ospedaliero ex psichiatrico Pergine mq 6.256,21;

lotto n. 2: sede presidio ospedaliero «Villa Rosa» Pergine ambulatori di distretto situati in vari comuni del comprensorio Alta Valsugana, mq 5.205,48.

Il relativo contratto ha durata dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con la metodologia del capitolato speciale che sarà inviato alle imprese che saranno invitate.

Le imprese interessate a ricevere l'invito devono far pervenire, a mezzo raccomandata postale, domanda in carta legale entro il termine perentorio del giorno 30 agosto 1994 all'Ufficio protocollo della U.S.L., allegando la seguente documentazione in carta legale o resa legale ed, insieme alla domanda, in lingua italiana:

1) dichiarazione dalla quale non risulti alcun impedimento per l'impresa, ai sensi dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 datata 18 giugno 1992;

2) certificato di iscrizione alla CCIA per l'attività svolta (per le cooperative o consorzi di cooperative: certificato di iscrizione al registro; per le imprese non aventi sede in Italia, certificato di iscrizione ad analogo registro professionale) rilasciato in data non anteriore a mesi tre dalla sua presentazione;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da aziende od istituti di credito;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale, distinto per esercizio, del fatturato annuo netto d'IVA, realizzato negli ultimi tre anni 1991, 1992 e 1993, per un importo annuo non inferiore a:

L. 900.000.000 per il lotto n. 1;
L. 850.000.000 per il lotto n. 2;

5) dichiarazione dalla quale risulti d'aver effettuato servizi di pulizia e sanificazione in ospedali e/o strutture con reparti e servizi analoghi a quelli oggetto della gara negli ultimi tre anni 1991, 1992 e 1993, per un importo annuo (oneri fiscali esclusi) non inferiore a:

L. 600.000.000 per il lotto n. 1;
L. 560.000.000 per il lotto n. 2;

(le dichiarazioni di cui ai punti 1, 4 e 5 possono essere rese in forma di autocertificazione ai sensi della legge n. 15 datata 4 gennaio 1968 e successive modifiche).

In caso di associazioni o consorzi di imprese e di cooperative, tutta la documentazione richiesta, pena la inammissibilità, dovrà essere prodotta sia in riferimento all'associazione o consorzio, sia per la singola impresa o cooperativa cui l'associazione od il consorzio affideranno l'esecuzione del servizio, fermo restando che ogni avere e responsabilità verso la U.S.L. appaltante resterà comunque in capo all'associazione o consorzio invitato alla gara.

Si ribadisce che tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti anche dall'impresa o cooperativa designata per l'esecuzione dei lavori.

Il presente avviso riguarda una gara con procedura accelerata, in ragione dei tempi tecnici e procedurali necessari per consentire l'inizio del servizio dal 1° gennaio 1995.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 1° agosto 1994 e ricevuto dallo stesso in data 1° agosto 1994.

Eventuali informazioni in ordine al presente avviso potranno essere richieste all'Ufficio provviditorato-economato di questa U.S.L. nelle ore d'ufficio (tel. 0461/515113).

La domanda di partecipazione ad uno o più lotti non vincola l'amministrazione.

Pergine Valsugana (Trento), 8 agosto 1994

L'amministratore straordinario:
dott. Domenico Luciano Ortore

C-17243 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA

Questo Comune intende appaltare, ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 che ha recepito le direttive CEE 77/62, 80/767 e 88/295, mediante licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dall'art. 76 comma 1°, 2° e 3° e cioè senza prefissione di alcun limite di ribasso anche con l'intervento di un solo concorrente, l'affidamento del servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 1994/1995, relativo alla fornitura di circa 100.000 pasti caldi per un importo a base d'asta di L. 545.000.000 oltre I.V.A., spesa finanziata con fondi di bilancio.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 29 agosto 1994 al seguente indirizzo: Comune di Cosenza - Assessorato Affari Generali - 87100 Cosenza.

Le lettere d'invito a presentare le offerte, saranno spedite entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data del 30 agosto 1994.

I candidati presenteranno allegate alla domanda di partecipazione una dichiarazione in cui attestino di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 10 legge 30 marzo 1981 n. 113 ed inoltre apposite dichiarazioni contenenti specifiche indicazioni relativamente a:

a) situazione economica e di bilancio dell'impresa;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo delle forniture identiche all'oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) le attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno provare la loro iscrizione del registro della C.C.A.A. o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, oppure nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Il presente bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione il giorno 11 agosto 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio fornitura, Tel. 0984/813514.

Il sindaco: Giacomo Mancini.

C-17246 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il bando di gara per il servizio di refezione scolastica per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 luglio 1998 per un numero annuo presunto di n. 69.000 pasti e per un importo annuo presunto di L. 520.000.000, che verrà inviato ai richiedenti interessati via telefax (tel. 0383 - 336226 / Fax 0383 - 62868).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'8 agosto 1994.

Voghera, 8 agosto 1994

Il segretario generale: dott. G. Messina
Il sindaco: dott. M. Ferrari

C-17248 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, Corso Italia, 19

(Tel. 019/8310231 - Fax 019/8310316)

Questa Amministrazione indice con la procedura d'urgenza un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione e interventi di riordino di alcuni torrenti e rivi nel territorio del Comune.

La gara si terrà con il sistema previsto all'art. 73 lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, comma primo, secondo e terzo dello stesso Regio Decreto. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.154.000.000. Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B classifica 5.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in mesi sei consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Tecnico comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere i seguenti elementi:

a) l'indicazione in cifra ed in lettere del ribasso percentuale proposto;

b) dichiarazione attestante che la Ditta ha preso visione del progetto, dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, nonché che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'offerta, così formulata, dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed esternamente dovrà riportare la scritta: «offerta».

Detta busta, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in apposito plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura.

Su detto plico dovrà essere scritto: «Documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di manutenzione e interventi di riordino di alcuni torrenti e rivi nel territorio del Comune».

Il plico così formato dovrà pervenire al Comune di Savona - Ufficio Contratti - Corso Italia, 19, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente quello della gara esclusivamente per posta, anche in corso particolare.

La gara sarà esperita il 27 agosto 1994 alle ore nove in una sala di questo Comune; sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese concorrenti.

Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti in bollo:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B classifica 5 in corso di validità;

2) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68 con firma autenticata, con la quale si attesti:

a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;

b) che il titolare della Ditta o per le società il legale rappresentante/i, nonché il Direttore Tecnico, non ha subito condanne penali e non ha procedimenti in corso che comportino altre incapacità a contrattare con la P.A.;

c) l'impegno dell'impresa, in caso di aggiudicazione, all'immediato inizio dei lavori a seguito della consegna degli stessi che avverrà subito dopo l'esperimento di gara.

La mancanza o irregolarità di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre nel termine che sarà a tal fine fissato, l'originale dei documenti che saranno richiesti a prova delle dichiarazioni rilasciate; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

L'opera è finanziata mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero risultante dal conto consuntivo 1993; i pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni centottanta dalla data di svolgimento della gara.

Relativamente al subappalto è fatto obbligo ai concorrenti di indicare nell'offerta i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo nei modi previsti dall'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento che il Comune effettua nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ammissibilità delle offerte verrà valutata successivamente all'avvenuta compilazione della graduatoria delle stesse, nell'ovvia intesa che se la prima risulta ammessa, la verifica della documentazione allegata alle rimanenti offerte non verrà effettuata.

Savona, 5 agosto 1994

p. Il dirigente Affari legali

Il dirigente LL.PP.: ing. Enzo Galliano

C-17303 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Direzione Provinciale P.T. - Piacenza

Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50 CEE
2° Serie speciale n. 78 del 5 ottobre 1992)

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale P.T. 29100 Piacenza, via San'Antonino 38/40, Ufficio 1° Reparto - Tf. 0523/322757 - indirizzo telegrafico DIRPOSTEL Piacenza.

2. Cat. 4 - servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti postali interurbani in Val Nure e Val D'Arda colleg. uff. Piacenza ferrovia/Podenzano/Grazzano Visconti/Vigolzone/Villo/Ponte dell'Olio/Carmiano/Biana/Bettola/Farini/Groppallo/Ferriere/Brugneto/Le Moline/S. Polo/S. Giorgio/Carpaneto/Rustigazzo/Rezzano/Vigolo M. Castell'Arquato/Lugagnano/Vernasca/Morfaso; n. 2 autoturg. portata kg 1695, cubatura MC 12 tipo Ducato Maxi Gran Volume (o equiv.), prestaz. giornal. ore 16.56, km 395.500.

5. Gara con procedura ristretta accelerata, prezzo base netto annuo L. 254.054.260.

6. Durata del contratto: 3 anni.

7.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 27 agosto 1994, nel rispetto del disposto dell'art. 20 della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);
 c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 30 giorni dalla data di cui al punto 7) lettera a).

9. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, par. 2 e 3, della direttiva;
 b) certificato della cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giud. o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rapporti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari;

Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) n. 2 idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato medio dei servizi svolti relativo agli ultimi tre esercizi, tale importo non dovrà essere inferiore a L. 254.054.260;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3).

L'Ente si riserva di accertare nei confronti della ditta aggiudicata, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l). Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 254.054.260 al netto di I.V.A., fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 agosto 1994.

Piacenza, 13 agosto 1994

Il direttore provinciale: dott. Jannello Remo.

C-17245 (A pagamento).

AMAV AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA

1. Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana di Venezia, Cannaregio 461/462 - Tel. 041/5217011, Telefax 041/5217873.

2.a) Asta pubblica ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D. Lgs. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Consegna presso cantiere A.M.A.V. di Malcontenta-Venezia.

3.b) Fornitura di n. 560 cassonetti in metallo da litri 2400 di cui 450 per r.s.u. e 110 per raccolte differenziate.

3.c) L'appalto è diviso in n. 2 lotti prevedendo la consegna per entrambi entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione;

5.a) Le modalità di gara e di fornitura dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V. Cannaregio 461/462 Venezia.

6. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'Azienda, sede di Venezia - Cannaregio 461/462 entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1994;

7. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia - Cannaregio 461/462 Venezia alle ore 9,30 del giorno 26 del mese di settembre del 1994;

8. L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 16.000.000 per il lotto 1 e L. 4.000.000 per il lotto 2;

9. Il pagamento avverrà su presentazione di fatture a 60 giorni dalla ricezione delle stesse;

12. L'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di scrutinio;

15. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 13 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-17249 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra 48
 Tel. 010/8349.1 - Fax 010/8349451

Modifica bando di gara ad appalto concorso

Oggetto: fornitura di n. 13 autocompattatori a caricamento posteriore della classe aziendale «raccolta piccoli» allestiti con attrezzature adatte alla raccolta di r.s.u., contestuale permuta di n. 10 autocompattatori analoghi a quelli oggetto della fornitura.

Le caratteristiche dimensionali per contraddistinguere l'analogia fra i mezzi forniti e quelli oggetto della gara sono così modificate:

«da: P.T.T. - da q. 95 a q. 100» in «P.T.T. - da q. 95 a q. 100» capacità - immutata.

La presente modifica è stata inviata in data 12 agosto 1994 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino.

C-17247 (A pagamento).

COMUNE DI LAMEZIA TERME (Provincia di Catanzaro)

Ente appaltante: comune di Lamezia Terme, località Maddamme - 88048 Lamezia Terme (CZ), tel. 0968-207228 - 280-81-82, fax 0968-462007.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata esposta ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con prezzo a base d'asta di L. 702.894.000 I.V.A. ed ogni altro onere compresi.

Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia scuole materne, elementari ed istituto magistrale.

Durata del servizio: dal 26 settembre 1994 al 7 giugno 1995.

Finanziamento: fondi di bilancio comunali.

Le domande, in bollo e redatte in lingua italiana, corredate delle dichiarazioni richieste, devono pervenire, a pena di esclusione, in unico plico ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, entro il termine del *24 agosto 1994* ore 13, ed indirizzate a: Comune di Lamezia Terme - Ufficio Segreteria, località Maddamme - 88048 Lamezia Terme (CZ) e riportare al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro dieci giorni dalla data di esecutività della deliberazione dell'Ente che approva le ditte ammesse alla licitazione, che sarà resa pubblica.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dai seguenti documenti:

1) dichiarazione in competente bollo a firma del legale rappresentante della ditta, resa autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) numero e data di iscrizione ad una C.C.I.A.A., in caso di ditte individuali, ed anche al registro società presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, comunque costituite con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) capacità finanziaria di cui all'art. 13, lettera a) stessa legge;

d) capacità tecnica di cui all'art. 14, lettera a) stessa legge;

e) inesistenza nei confronti del dichiarante e/o degli amministratori e, se società anche di questa, delle cause ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla legge n. 55/1990 e decreto legge n. 152/1991 e relativa legge di conversione n. 203/1991.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 possono presentare offerta le ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Eventuali informazioni più dettagliate possono essere richieste agli uffici segreteria e/o istruzione pubblica di questo Comune, con numeri telefonici sopra riportati, ove è pure visibile il capitolato d'oneri.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Lamezia Terme, 4 agosto 1994

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-17376 (A pagamento).

COMUNE DI LAMEZIA TERME (Provincia di Catanzaro)

Ente appaltante: comune di Lamezia Terme, località Maddamme - 88048 Lamezia Terme (CZ), tel. 0968-207228 - 280-81-82, fax 0968-462007.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata esposta ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con prezzo a base d'asta di L. 725.040.000 I.V.A. ed ogni altro onere compresi.

Oggetto dell'appalto: Servizio trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'obbligo e dei portatori di handicap.

Durata del servizio: quotidianamente nei giorni di calendario scolastico.

Finanziamento: fondi di bilancio comunali.

Le domande, in bollo e redatte in lingua italiana, corredate delle dichiarazioni richieste, devono pervenire, a pena di esclusione, in unico plico ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, entro il termine del *24 agosto 1994* ore 13, ed indirizzate a: Comune di Lamezia Terme - Ufficio Segreteria, località Maddamme - 88048 Lamezia Terme (CZ) e riportare al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro dieci giorni dalla data di esecutività della deliberazione dell'Ente che approva le ditte ammesse alla licitazione, che sarà resa pubblica.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dai seguenti documenti:

1) dichiarazione in competente bollo a firma del legale rappresentante della ditta, resa autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) numero e data di iscrizione ad una C.C.I.A.A., in caso di ditte individuali, ed anche al registro società presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, comunque costituite con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) capacità finanziaria di cui all'art. 13, lettera a) stessa legge;

d) capacità tecnica di cui all'art. 14, lettere a) e b) stessa legge;

e) inesistenza nei confronti del dichiarante e/o degli amministratori e, se società anche di questa, delle cause ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla legge n. 55/1990 e decreto legge n. 152/1991 e relativa legge di conversione n. 203/1991.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 possono presentare offerta le ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Eventuali informazioni più dettagliate possono essere richieste agli uffici segreteria e/o istruzione pubblica di questo Comune, con numeri telefonici sopra riportati, ove è pure visibile il capitolato d'oneri.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Lamezia Terme, 4 agosto 1994

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-17377 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Napoli, via Chiaia, 142
Tel. 081/406323 - Fax 081/406356

A norma dell'art. 37 della legge notarile (16 febbraio 1913 n. 89), il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, comunica la cessazione temporanea del notaio Salvatore Sica della sede di Marano di Napoli dall'esercizio delle sue funzioni, a partire dal 27 luglio 1994.

Napoli, 28 luglio 1994

Il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti
di Napoli, Torre Annunziata e Nola:
notaio dott. Enrico Santangelo

C-17093 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
COMIGEST - Cominvest Gestioni - S.p.a.	2
COMINVEST - S.p.a. Compagnia Internazionale di Investimenti	2
COMINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.	1
CONSULT S.I.M. - S.p.a.	2
F.LLI BRUNORI R.P.B. - S.p.a.	2
PISA SPORTING CLUB - S.p.a.	1

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 9/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATTENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
- LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portofino, 20/23
- LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Merilani, 118
- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Carevita, 30
- LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunelli, 5/F
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovalo, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 27
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Stato, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
- LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 51/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
e C.
- Piazzale Uffici Finanziari
Località Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO e C.
- Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colla, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
- Via Merisiana, 15
- NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESSE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mappelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzo, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANNA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTEC. 122
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
- LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT'LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- LIBRERIA INT'LE BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
- LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 383
- LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Solmi, 66
- CICALA INGUAGGIATO G.
Via Villarmosa, 26
- LIBRERIA 'FORENSE
Via Maqueda, 185
- LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
- LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22/R
- LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 48 R
- ◇ **GRASSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Milie, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A. P.
- Via Caimagglione, 31
- LIBRERIA BELLUCCI BENITO
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani, Fabbrico - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000	
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 108.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000	
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARiffe (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 1 9 4 0 9 4 *

L. 2.900